

la estinzione del debito;

e) a ritirare dalla Banca d'Italia, dopo la completa restituzione delle somme prese a prestito, i valori dati in pegno, o, in caso di vendita, le eventuali differenze attive, lasciandone le dovute quietanze.- //

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il suddetto schema di deliberazione.-

o ° o

b) COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CIRCA I RAPPORTI DI CREDITO DELL'ISTITUTO VERSO LA SOCIETA' SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE -

Il Direttore Generale riassume le vicende del Prestito Obbligazionario dall'Istituto concesso alla Società Subalpina di Imprese Ferroviarie.-

La moratoria parziale nel pagamento degli interessi, dall'Istituto concessa per un quadriennio, è scaduta il 1° gennaio 1935: la Società non ha pagato la rata interessi scaduta nel giugno 1935 ed inoltre nessun versamento o accenno di possibile versamento in conto delle rate moratoriate è stato effettuato.-

Il Ministero delle Finanze e il Ministero delle Comunicazioni, ai quali l'Istituto si era rivolto prospettando la necessità di urgenti provvedimenti per la sistemazione economica della Società, non hanno fatto pervenire finora alcun concreto affidamento.-

Consta d'altra parte che alla Società è stato concesso un contributo straordinario di £. 700.000, per la Ferrovia Domodossola-Confini Svizzeri, in compenso del danno derivante dalla chiusura della frontiera; si presume però che tale contributo verrà in definitiva incamerato dallo Stato a compenso di tasse e di vari oneri della Società verso lo Stato stesso.-

